De Laurentis: «Sanifonds punta a 200.000 iscritti»

Esordio del direttore Scopa: «Il primo fondo in Italia concepito in ottica territoriale»

TRENTO Duecentomila iscritti. A tanto aspira Sanifonds, il fondo sanitario integrativo per dipendenti pubblici e privati del Trentino partito lo scorso 1 marzo. «Il primo in tutta Italia concepito in ottica territoriale» si affretta a specificare il direttore Alessio Scopa, fresco di nomina.

Lui, abruzzese di origine, con oltre dieci anni di esperienza nel campo sanitario (da ultimo, direttore generale di un Centro polispecialistico a Milano), è stato scelto tra 148 candidati per traghettare Sanifonds verso il grande obiettivo: quello dei 200mila iscritti, appunto. «Siamo certi di poter raggiungere questo risultato in tempi brevi. Dopotutto, non avrebbe senso non aderire a un fondo che offre una copertura integrativa per le prestazioni sanitarie, realizzando l'idea di un Trentino in cui tutti si danno una mano in maniera mutualistica» commenta Roberto De Lurentis (Artigiani), presidente di Sanifonds. A oggi, in realtà, sarebbero 39.100 i dipendenti pubblici iscritti. Sarebbero, perché la Provincia e gli enti aderenti all'iniziativa non hanno ancora fornito indicazioni effettive sui dipendenti interessati. Di contro, invece, si sa che 3.502 persone si sono tirate indietro. «È strano considerando che il dipendente non paga nulla. Anzi, Sanifonds è un servizio in più a suo favore per il quale la Provincia versa 128 euro a persona. Probabilmente queste defezioni sono state causate dalla diffusione di informazioni scorrette, ma recupereremo» specifica Walter Largher (Uil), vicepresidente del Fondo.

> **Largher**
> Defezioni da informazioni scorrette Recupereremo

Sanità integrativa
Il vicepresidente Walter Largher, il presidente Roberto De Laurentis e il neo direttore Alessio Scopa *(Rensi)*

Ciò che è certo, invece, è che gli artigiani saranno in prima linea: «Siamo stati i primi ad aver dato la nostra disponibilità e non appena possibile, ovvero non appena i dipendenti pubblici iscritti avranno raggiunto quota 22mila, confluiranno in Sanifonds anche 11mila artigiani» fa sapere De Laurentis. Quanto alle prestazioni, Sanifonds al momento ne copre 208, «ma saranno costantemente aggiornate, sulla base delle richieste di rimborso pervenute nel tempo», chiarisce il direttore.

A oggi, saranno coperte le prestazioni eseguite dal 1 gennaio 2015 con massimali annui variabili: da 45euro per le cure odontoiatriche a 65euro per le visite specialistiche fino a 100euro per sedute dallo psicologo. Prestazioni, per altro, cumulabili tra loro. Il tutto, con un obiettivo più grande: «La realizzazione di un piano per la Long Term Care, ovvero per la non autosufficienza».

Silvia Pagliuca

© RIPRODUZIONE RISERVATA